



QUALITÀ ITALIA
Progetti per la qualità dell'architettura

COMUNE DI MATERA
(Provincia di Matera)

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN
"GIARDINO URBANO-INFRASTRUTTURE IPOGEE" - Sistema Integrato della Mobilità –
Accesso agli antichi Rioni Sassi

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 034477989F

BANDO DI CONCORSO

Art. 1
ENTE BANDITORE DEL CONCORSO,
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO :

Amministrazione Comunale di Matera, rappresentata dall' Avv. Emilio Nicola BUCCICO in qualità di Sindaco del Comune di Matera con sede in Matera alla via Aldo Moro s.n.c., tel. 0835- 241308 , fax 0835- 241400 , sito internet: www.comune.matera.it, mail: segreteria.sindaco@comune.mt.it;

Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Dirigente Settore Urbanistica del Comune di Matera, Ing. Giuseppe MONTEMURRO, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del D. Lgs. n° 163/06 - Via Aldo Moro s.n.c. - 75100 Matera, tel. 0835- 241283 , fax 0835 - 241484 , mail: qualitaitalia@comune.mt.it;

La Segreteria del Concorso, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita dalla Dott.ssa Lucia PIETRACITO – Referente Amministrativo e dall' Ing. Antonello PAGLIUCA – Coordinatore tecnico, presso Comune di Matera - Via Aldo Moro s.n.c. - 75100 Matera, tel. 0835- 241290 , fax 0835 - 241484 - mail: qualitaitalia@comune.mt.it;

Art. 2
OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Matera, nell'ambito del Programma *Sensi Contemporanei. Qualità Italia_Progetti per la qualità dell'architettura* promosso d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico (DPS- Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e la Coesione Economica), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (PARC - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee), la Fondazione La Biennale di Venezia e le Regioni del Sud Italia, bandisce un concorso di progettazione ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, per la realizzazione di un *"GIARDINO URBANO - INFRASTRUTTURE IPOGEE" - Sistema Integrato della Mobilità – Accesso agli antichi Rioni Sassi*.



Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito della Comunità Europea, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.7.

Art. 3 **COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il costo complessivo delle opere per le quali è richiesta la progettazione è di € 2.400.000,00, al netto dell'IVA.

Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere un costo complessivo superiore.

l'importo complessivo dell'opera si articola come segue:

- importo opere classe I categoria D € 1.800.000,00;
- importo opere classe III categoria C € 600.000,00;

L'ammontare del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed eventuale direzione lavori e/o artistica, coordinamento della sicurezza in fase esecuzione, è pari a € 272.000,00 al netto degli oneri per IVA e Inarcassa.

Art. 4 **TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO**

L'intervento oggetto del concorso di progettazione ha lo scopo di realizzare un "giardino urbano" e un "polo intermodale" di connessione urbana, funzionalmente infrastrutturato a "Tourist Centre" – cioè come centro di informazione ed accoglienza per i turisti; l'intervento vuole essere una risposta dell'Amministrazione al complesso problema dei parcheggi e della mobilità soprattutto all'interno del centro storico e degli antichi Rioni Sassi. Infatti, in tale contesto - così particolarmente articolato - il problema del parcheggio e delle aree di sosta diventa una questione oltremodo significativa per il sistema di mobilità urbano della città. Quindi la strategicità della scelta di una infrastruttura in grado di soddisfare le problematiche di cui sopra e la sua ubicazione – direttamente collegata con l'accesso alla città (Matera Centro) e a ridosso dei Rioni Sassi - potrebbe consentire una valida soluzione a tale situazione. Altro aspetto fondamentale è la connessione con il già espletato "Concorso Internazionale per la Riqualificazione di Piazza della Visitazione" che, con l'idea progettuale vincitrice, tende a diventare un ulteriore centro culturale, sociale, pubblico e di accoglienza della città. Tutto ciò evidenzia la volontà dell'Amministrazione di continuare ad investire per un rilancio economico e culturale della città e per il più ambizioso progetto – come già detto - di candidare Matera a "Capitale Europea della Cultura 2019".

Per quel che concerne nello specifico gli ambiti funzionali dell'intervento, l'area deve prevedere la progettazione:

- di un Giardino Botanico (anche a servizio della Facoltà di Agraria presente nel prospiciente e realizzando Campus Universitario). La necessità di "confermare" la destinazione urbanistica dell'area a "verde" è dettata dalla necessità di "equilibrare" il drenaggio e la gestione dei flussi



- d'acqua che, partendo dalla collina del Castello, storicamente e - tuttora - fluiscono verso il piano e, quindi, nei Sassi;
- di una terrazza belvedere che sia il richiamo di quella storica fatta realizzare dal generale Charles De Montigny nel 1811 - come documentato dal Gattini nelle "Note storiche sulla città di Matera" - e che funga, nel contempo, da elemento di "ricucitura storica" dell'azione dell'uomo con la significatività del luogo;
 - di una "cerniera infrastrutturale" di collegamenti funzionali che sia non solo porta di accesso alla città storica, ma diventi altresì un nodo fondamentale nel sistema della mobilità della città, attraverso la riorganizzazione dei collegamenti con il sistema dei parcheggi esistenti e con i parchi circostanti;
 - di una serie di "servizi alla città" (laboratori e/o spazi al servizio del Giardino Botanico, caffetteria, etc.) e al turista (Tourist Centre, bike sharing, etc.);
 - di un sistema di "infrastruttura-parcheggio", in cui sistemare un parcheggio per autobus (30 posti) e uno per le automobili (150 posti) con attività/servizi ad esso compatibili.

Art. 5 **PROCEDURA CONCURSALE**

Il concorso di progettazione si svolge ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e segg. del D.lgs. 163/2006 mediante procedura aperta in forma anonima.

I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "Documento di indirizzo progettuale" (DIP) allegato. Gli elaborati richiesti sono presentati in forma anonima. A seguito della valutazione delle proposte, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni come meglio specificato al successivo art. 17.

Art.6 **DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI**

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione - in formato digitale compatibile (DWG, DXF, PDF, JPEG, DOC) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os - il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. Testo del bando del concorso (file 001_BANDO_MT.pdf);
2. Documento di Indirizzo Progettuale (D.I.P.) (file 002_DIP_MT.pdf);
3. Cartografia con l'inquadramento urbanistico e norme Tecniche di attuazione (file 003_CARTO_MT.pdf - file 004_NORME.pdf);
4. Documentazione fotografica (CARTELLA CONTENENTE N°14 FOTO .jpeg - file 005_FOTO.pdf);
5. Elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (architettonici, urbanistici, archeologici, ambientali, di altra natura) (file 006_VINCOLI.pdf);
6. Planimetria catastale (file 007_CATASTALE.pdf);
7. Ortofoto (file 008_ORTOFOTO.pdf);
8. Stralcio aerofotogrammetrico (file 009_AEROFOTO.pdf);



- 9. Planimetria generale e Profilo (file 010_PLANIMETRIA.dwg);
- 10. Stralcio Accessi, Viabilità e Parcheggi esistenti (file 011_VIABILITA.pdf);
- 11. Sottoservizi a rete esistenti (file 012_SOTTOSERVIZI.pdf);
- 12. Cenni geologici in relazione al redigendo Regolamento Urbanistico (file 013_GEOLOGICA.pdf);
- 13. Documentazione Amministrativa (scheda A001-2-3- scheda B00);

Tutta la documentazione del concorso può essere consultata e scaricata sul sito Internet www.sensicontemporanei.it/qi

Art. 7 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il concorso è aperto agli:

- **architetti iscritti nella "Sezione A" settore "Architettura";**
- **ingegneri iscritti nella "Sezione A" settore "Civile e ambientale";**

dei rispettivi 'Albi Professionali, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 DP.R. 554/99) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a Stati Membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Sono, nello specifico, ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e) – f) f-bis) – g) – h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

d) i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

e) le società di professionisti;

f) le società di ingegneria;

f-bis) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs. 163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

g) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 (D.Lgs. 163/2006) in quanto compatibili;



h) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la partecipazione di **un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni** secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Per la particolarità del tema è consigliato avvalersi di professionalità quali geologo, agronomo/forestale, paesaggista.

Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Di ciascun consulente/collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Sono, altresì, ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti. Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 e al D.P.R. 554/99.



Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Inoltre, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva, esecutiva, ed eventuale direzione lavori, direzione artistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione (artt. 91 e 99 comma 5 del D.Lgs. 163/2006), i concorrenti singoli o in forma associata, dovranno dichiarare all'atto di presentazione della domanda, di essere in possesso dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 66 del DPR 554/99:

a) fatturato globale per servizi di progettazione ed attività tecnico-amministrative connesse, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore a **€ 816.000,00**, pari a 3 volte l'importo a base d'asta – al netto degli oneri per IVA e Inarcassa;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione ed attività tecnico-amministrative connesse, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare:

Classe e Categoria	Importo in euro delle opere x 2
Id	€ 1.800.000,00 x2 = € 3.600.000,00
IIIC	€ 600.000,00 x 2 = € 1.200.000,00
TOTALE	€ 2.400.000,00 x 2 = € 4.800.000,00

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di progettazione ed attività tecnico-amministrative connesse, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare:

Classe e Categoria	Importo in euro delle opere x 0.40
Id	€ 1.800.000,00 x0.40 = € 720.000,00
IIIC	€ 600.000,00 x 0.40 = € 240.000,00
TOTALE	€ 2.400.000,00 x0.40 = € 960.000,00

d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione



coordinata e continuativa su base annua), non inferiore alle 4 unità, corrispondenti al doppio delle unità stimate come necessarie (pari a 2) per lo svolgimento dell'incarico.

I concorrenti possono soddisfare la richiesta dei requisiti di cui sopra attraverso l'**avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra lettere a), b) e d) devono essere posseduti in complessivamente in misura pari almeno al 40%, dal capogruppo;
- la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richiesti percentuali di possesso dei requisiti minimi (Art. 65, comma 4, DPR 554/99).

Art. 8

MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Al presente concorso si applicano, le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste negli art. 51 e seguenti del D.P.R. 554/99 e ss.mm.e.ii.; inoltre non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione :

- a. i componenti effettivi o supplenti della Giuria del concorso, della Segreteria del concorso di cui all'art 13 del presente bando, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado ;
- b. coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria del concorso e della Segreteria tecnica-amministrativa di cui all'art. 14;
- c. i componenti effettivi o supplenti della Commissione Regionale per la Regione Basilicata di selezione delle Amministrazioni di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 118 del 10 ottobre 2008, parte V serie speciale;
- d. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante (Comune di Matera), anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- e. coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati, e coloro che facciano parte dell'Unità tecnico-scientifica e della Segreteria tecnica Qualità Italia finalizzata alla preparazione del concorso;
- f. i dipendenti del DPS - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, della PARC-Direzione Generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte



contemporanee, della Fondazione La Biennale di Venezia e della Regione Basilicata coinvolta nel progetto Qualità Italia;

- g. coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
- h. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso (di cui al successivo art. 9. lettera f) ;
- i. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore) ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti.

È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile.

La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso; in caso di violazione sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dal concorso dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.



Art. 9 ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 18 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999, sulla base del Documento di Indirizzo Progettuale (DIP) fornito dall'ente banditore. In particolare i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un **unico plico sigillato e anonimo**. All'interno del plico dovranno esserci due involucri non trasparenti separati e contenenti rispettivamente:

INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

consistente in:

a) 3 tavole A0 montate su supporto rigido contenenti i seguenti elaborati:

- planimetria generale dell'area e profili con inserimento del progetto planivolumetrico in scala non inferiore a 1:500, eventuali altre planimetrie, profili, prospetti, sezioni e schemi grafici in scala opportuna che si ritenessero necessari alla completa rappresentazione dell'intervento, dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale dell'opera, del sistema degli accessi e della viabilità interna;
- piante dei livelli principali con indicazione delle funzioni delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:200;
- prospetti, sezioni e tutti gli schemi, necessari ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:200;
- simulazioni e rappresentazioni (in scala opportuna) che si ritenessero necessari alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale, nonché delle soluzioni architettoniche, tecniche e impiantistiche proposte;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libera.

b) n. 1 relazione (in duplice copia) composta da un massimo di 12 facciate in formato A3 contenente:

- descrizione illustrata dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni del Documento di Indirizzo Progettuale (DIP) (max 20.000 battute);
- stima sintetica dei costi di massima di realizzazione dell'intervento realizzata per categorie di lavorazioni e indicazione delle fasi di realizzazione;
- riproduzione delle 3 tavole in formato A3.

Si precisa che la relazione di cui al punto **b)** dovrà specificare tutte le questioni che non possono risultare dagli elaborati grafici e che possono avere influenza sulla scelta e la riuscita del progetto.

Il calcolo sommario della spesa dovrà riguardare esclusivamente le opere per le quali è richiesta la progettazione preliminare e dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. a), del



D.P.R. n. 554/1999, applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati ovvero redigendo un computo metrico - estimativo di massima.

Per quel che riguarda invece gli elaborati grafici, in particolare le piante e le sezioni degli edifici, si specifica che è richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Si precisa che tutta la documentazione relativa all'involucro A dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **in forma rigorosamente ANONIMA**.

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione amministrativa in un'unica busta non trasparente, sigillata e anonima:

a) domanda di partecipazione (scheda A001-2-3): resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come da allegato facsimile (modulo scaricabile dal sito internet www.sensicontemporanei.it/qi) contenente le seguenti dichiarazioni:

- **dichiarazione di iscrizione agli Ordini Professionali**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazione sostitutiva consulenti e/o collaboratori**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 163/2006**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
- **dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando** *(da compilarsi nel caso di possesso effettivo dei requisiti, in caso contrario dovrà essere compilata la scheda relativa all'Avvalimento Scheda B00)*

La domanda contenente le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- **in caso di professionista singolo:** dal professionista medesimo e da eventuali collaboratori/consulenti (A001);
- **in caso di associazione professionale:** da tutti i professionisti associati e da eventuali collaboratori/consulenti (A002);
- **in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili (A003):** dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura) e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito (A002):** dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata



autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico) e da eventuali collaboratori/consulenti;

- **in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito (A002):** da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori/consulenti;

In particolare, **a pena d'esclusione**, nel caso di:

- **raggruppamento temporaneo costituito** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37, D.Lgs. n. 163/06 **(nella scheda A002 lettera C1)**;
- **raggruppamento temporaneo non costituito** dovrà essere resa apposita dichiarazione **(nella scheda A002 lettera C2)** sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **società di ingegneria, società di professionisti, studi associati** dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società **(A003)**;

Inoltre, in tutti i casi dovrà essere indicata:

- **presenza di consulenti e/o collaboratori** (a seconda dei casi **A001 o scheda A002 o scheda A003**) sottoscritta dagli interessati, indicando le generalità, le competenze degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente **art. 8** del presente bando di concorso;

b) dichiarazioni di "avvalimento dei requisiti di cui all'art. 7 del bando" debitamente sottoscritta dai soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dal soggetto Ausiliario; **(scheda B00, da compilarsi solo nel caso di Avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)**

c) "documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso" di cui all'art. 8 lettera h o **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione"** ai sensi del DPR 445/2000" (in carta libera) che attesti quanto sopra.

d) ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al successivo art. 11 "Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici".

e) supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente le 3 tavole di progetto in formato ".tif" alta risoluzione, ".jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato "pdf" e "doc".



I documenti originali di cui alle lettere a), b), c) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

Art. 10 **MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI**

I concorrenti dovranno presentare il materiale in un unico plico in forma anonima riportante la dicitura *"Concorso internazionale di progettazione per la realizzazione di un "GIARDINO URBANO" – "INFRASTRUTTURE IPOGEE" - Sistema Integrato della Mobilità – Accesso agli antichi Rioni Sassi"*.

Il plico dovrà contenere due involucri in busta opaca, separati, e riportanti rispettivamente la dicitura:

- INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI
- INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dalla Segreteria del concorso dell'Ente banditore, di cui all'art.1. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico dovrà pervenire in forma anonima presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Matera - II Piano - **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 ottobre 2009** a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano.

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

IL PLICO DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATO A:

SEGRETERIA DEL CONCORSO QUALITÀ ITALIA - COMUNE DI MATERA
RUP – DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA - ING. GIUSEPPE MONTEMURRO
VIA ALDO MORO – CAP. 75100
MATERA

Per gli elaborati inviati a mezzo posta, corriere espresso o altro farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo e non la data di spedizione. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente Banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato quello dell'Ente Banditore del concorso.



Art.11

CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti al concorso dovranno effettuare un versamento di € 20 (venti/00 euro) a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della deliberazione del 01.03.2009.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
2. mediante versamento sul conto corrente postale n.73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale;

In entrambi i casi la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante (singolo o rappresentante);
- il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

3. per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

In questo caso la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali dovranno essere comunicati da parte del concorrente al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di concorso.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione dalla gara.

Art. 12 QUESITI

I concorrenti potranno rivolgere alla Segreteria del concorso (e-mail: qualitaitalia@comune.mt.it) di cui all'art. 1 del presente bando domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail entro il 10 settembre 2009 (vedi calendario art. 21). Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.comune.mt.it e www.sensicontemporanei.it/qi e alla sezione FAQ entro il 26/09/2009. Nessuna altra procedura è ammessa.



Art. 13 GIURIA DEL CONCORSO

La Giuria è nominata dalla Stazione appaltante a norma degli artt. 106 ed 84 D.Lgs. n. 163/06; essa è composta da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti. Almeno 3 dei commissari effettivi e i supplenti devono essere di profilo tecnico esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del concorso. Due dei componenti saranno nominati dalla Stazione appaltante su proposta di DPS e PARC. La Giuria è presieduta da un Dirigente della Stazione appaltante.

La nomina della Giuria è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006. Della nomina verrà data notizia sul sito internet www.comune.mt.it e sul sito www.sensicontemporanei.it/qi.

I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06.

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa di cui al successivo art. 14.

Delle sedute della giuria è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti. In caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, esso sarà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- b) la Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- c) i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- d) la Giuria deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando.

Art. 14 SEGRETARIA TECNICA-AMMINISTRATIVA

L'Ente Banditore, nomina una Segreteria tecnica-amministrativa, composta da personale tecnico e amministrativo dell'Ente Banditore e della Segreteria tecnica del programma Qualità Italia, con il compito di supportare la Giuria, partecipando ai lavori senza diritto di voto.

In particolare la Segreteria tecnica-amministrativa ha il compito di:

- acquisisce l'elenco dei plichi pervenuti, indicando alla Giuria la data di ricezione e segnalando le eventuali irregolarità formali;
- assistere ai lavori e verbalizzare le sedute della Giuria.

La nomina della Segreteria tecnica-amministrativa è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati. Della nomina verrà data notizia sul sito internet www.comune.mt.it e sul sito www.sensicontemporanei.it/qi.



Art. 15

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Giuria provvederà a valutare le proposte progettuali e attribuire i punteggi a ciascuna di esse in relazione agli elementi di valutazione di seguito riportati.

Il punteggio per ogni singolo elemento di valutazione è determinato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria.

Il punteggio finale per ogni proposta progettuale è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ogni singolo elemento di valutazione.

A. qualità architettonica della proposta progettuale con particolare riferimento ai contenuti specifici del D.I.P; (<i>"ambiti funzionali"</i> : giardino botanico; terrazza belvedere; cerniera infrastrutturale; servizi alla città e sistema di infrastruttura- parcheggio)	50 punti
B. qualità paesaggistica ed ambientale della proposta progettuale anche in relazione agli aspetti di integrazione con il contesto circostante; (<i>"aspetti paesaggistici ed ambientali"</i> : flora e fauna; paesaggio di nuova formazione; integrazione con il paesaggio esistente circostante; relazioni con le emergenze storiche ed architettoniche al contorno; relazioni con il contesto geologico ed idrogeologico)	30 punti
C. Fattibilità e sostenibilità della proposta progettuale; (fattibilità economica in relazione all'importo delle opere; sostenibilità funzionale, tecnologica, innovativa; integrazione ed interazione delle funzione e dei servizi previsti;	20 punti
Totale punteggio massimo	100 punti

Art.16

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA FASE CONCURSALE

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso , in data che verrà resa nota dall'Ente Banditore, la Giuria, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti, all'apertura degli stessi per verificare la presenza al loro interno dei due involucri contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa, contrassegnando entrambe con il numero d'ordine assegnato al plico all'atto della presentazione.

La Giuria, in seduta non aperta al pubblico, procederà all'apertura degli involucri relativi agli elaborati progettuali (INVOLUCRO A), procedendo alla valutazione secondo i criteri di cui al



precedente art. 15. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del concorso, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procede in seduta pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti e all'apertura degli involucri relativi alla documentazione amministrativa (INVOLUCRO B) al fine di verificarne la conformità alla legge e alle prescrizioni del bando. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato. A conclusione, la Giuria redige il verbale con la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, individuando il progetto vincitore, il secondo e il terzo classificato. Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La giuria può inoltre assegnare delle menzioni, sino ad un massimo di 7, ai progetti classificati dal quarto sino al decimo posto.

I lavori della Giuria si devono concludere entro 60 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

Art. 17

ESITO DEL CONCORSO, PREMIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente Banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 30.000,00. Il progetto secondo classificato riceverà un premio di € 15.000,00, il terzo di € 10.000,00. Le somme si intendono complessive di eventuali oneri. La Giuria potrà inoltre assegnare sino a 7 menzioni ai progetti ritenuti meritevoli con riconoscimento di un rimborso spese pari a € 1.000,00 ciascuna.

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore affiderà al vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti all'art.7 del presente bando e con procedura negoziata, l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed eventuale direzione lavori e/o artistica, coordinamento della sicurezza in fase esecuzione relative al progetto oggetto del concorso in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

L'incarico, il cui importo verrà determinato ai sensi della legge n. 223/2006 e del D.M. 4 aprile 2001 sulla base dell'importo lordo presunto dei lavori di € 2.400.000,00 di cui importo per opere classe I categoria D € 1.800.000,00 e importo opere classe III categoria C € 600.000,00 verrà affidato con procedura negoziata.

Art. 18

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DIRITTO DI PUBBLICAZIONE



L'Ente Banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

La piena proprietà del progetto vincitore, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore attraverso il conferimento dell'incarico di progettazione e solo dopo l'avvenuto pagamento del premio.

Il Comune di Matera potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 19

DIVULGAZIONE DEI PROGETTI E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti dal parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che resterà di proprietà dell'Amministrazione ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 20

PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato, per estratto, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 su:

- Albo pretorio del Comune di Matera;
- G.U.C.E in data 27/07/2009;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale relativa ai contratti pubblici, n. 88 del 29-7-2009;
- sito informatico del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it) con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- sito informatico dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (<http://sinap.avlp.it/>) con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;



- due quotidiani a diffusione nazionale;
- due quotidiani a diffusione locale.

Il Bando integrale, il Documento di indirizzo progettuale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante sono pubblicati su Internet al sito: www.sensicontemporanei.it/qi/index.htm

Il presente bando è altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Matera.

Art. 21 CALENDARIO

A) Pubblicazione Bando di Concorso		29 luglio 2009
B) Termine presentazione richieste chiarimenti		10 settembre 2009
C) Diffusione risposte ai quesiti	entro	26 settembre 2009
D) Scadenza del termine di partecipazione al concorso		26 ottobre 2009
E) Conclusione lavori Giuria	entro	Entro 60 giorni da D)
F) Comunicazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti del concorso	entro	Entro 30 giorni da E)

Art. 22 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, d'intesa con la PARC, provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo, contenente anche la relazione conclusiva della Giuria, e mediante eventuali premi.



Art. 23 **ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando .

Il mancato rispetto degli articoli del presente regolamento è motivo di esclusione dal concorso.

Art. 24 **LINGUE UFFICIALI DEL CONCORSO**

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e non verranno considerati testi redatti in altre lingue.

Art. 25 **CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Matera.

Art. 27 **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente banditore, previa intesa con la PARC, si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Ente banditore. Il provvedimento di proroga sarà comunicato con congruo anticipo e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria tecnica del concorso, per le finalità connesse alla procedura selettiva e saranno trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

Matera, 29 luglio 2009

Il Responsabile Unico del Procedimento
- Dirigente del Settore Urbanistica -

Ing. Giuseppe MONTEMURRO